



Università degli studi di Roma “La Sapienza”
Facoltà di Scienze della Comunicazione
Cattedra di Sociologia del Lavoro,
Prof. Domenico De Masi,
a.a. 2004-05

Diario di bordo del gruppo
“spaziopoieXi”
Analisi delle dinamiche di gruppo

A cura di: Francesco Affinito

Coordinatore del gruppo: dott.sa Sara Russo (14.12.04-08.03.05)
Coordinatore del gruppo: Tommaso Armati (15.03.05-novembre 05)
Tutor delle analisi delle dinamiche dei gruppi: dott. Giulio MARINI

Ricercatori:

B
C
D
G
H

Indice:

pag. 3	Prefazione a cura del coordinatore...
pag. 7	Ci si conosce....
pag. 9	Arrivi e partenze...
pag. 17	Ed ecco lo spazipoieXi...
pag. 19	Quante difficoltà da superare...
pag. 22	Sotto pressione...
pag. 33	Un po' di relax...
pag. 34	Un'intervista a Modena...
pag. 35	Ci si saluta...
pag. 40	Individualità...
pag. 41	Poca comunicazione...
pag. 42	L'ultimo sforzo...
pag. 53	Conclusioni...

Prefazione a cura del coordinatore

In linea generale si può dire che il gruppo si è rivelato all'altezza della situazione. La sfida iniziale, che si è presentata durante il mio primo giorno di coordinamento, è stata raccolta e, a mio avviso, superata. Il risultato finale è una ricerca con dei buoni contenuti, fatta da un gruppo di solo cinque persone. Il lavoro in cinque da un lato, anzi, si è rivelato una potenzialità in più del gruppo, che gli ha permesso una divisione più semplice del lavoro e un minore rischio di dispersione della motivazione.

Tuttavia si sono verificati momenti in cui alcuni dei membri del gruppo si allontanavano dalla ricerca, lasciando solo pochi elementi a prendersi carico del lavoro.

La motivazione sicuramente non è stata uguale per tutti i membri, alcuni in alcuni periodi si sono visti presi maggiormente da altri impegni, mentre altri avevano una motivazione a volte, addirittura, “esagerata” verso la ricerca.

Complessivamente un gruppo che ha affrontato la ricerca con passione e voglia di imparare, ma che, forse proprio per questi motivi, si è visto spesso vittima di

tensioni e dissidi interni che ne hanno frenato la produttività.

Un gruppo composto da alcuni singoli con ottima capacità, ma forse poca attitudine a lavorare in gruppo.

B sin dall'inizio si è posta come punto di riferimento per il gruppo, sia da un punto di vista lavorativo che psicologico. E' stata colei che ispirava il lato più creativo e filosofico della ricerca, dandogli una sua impronta netta anche per quanto riguarda l'impostazione grafica. Sicuramente una ragazza con ottime potenzialità, ma che a volte pecca un po' di individualismo, e fatica ad ascoltare gli altri. Le sue osservazioni a volte rischiano di perdersi in una miriade di concetti che non portano poi alla sostanza. Sicuramente l'elemento più fantasioso del gruppo, un po' indisciplinato durante le riunioni, ma comunque più che affidabile sotto le scadenze.

C è sicuramente il contraltare di **B**, l'opposto e il complementare.

La concretezza a cui forse manca un po' di fantasia. Questo dualismo tra le due, ha spesso causato problemi al gruppo, come se ognuna lottasse velatamente per dare una sua impostazione alla ricerca. **C** ha vissuto periodi

difficili durante l'anno, in cui si è staccata mentalmente dalla ricerca, ma è stata forse la più dedita e appassionata. Anzi questo suo interesse per la ricerca l'ha portata spesso a diventare vittima dei suoi stessi dubbi, e di incappare nell'incomprensione delle altre verso queste sue esigenze di revisione del lavoro. Un elemento sicuramente molto valido, ma che ha pagato un po' il suo carattere eccessivamente ansioso.

Tra le due c'è **G**, *l'elemento sornione del gruppo*. Coi che parla poco (differentemente dalle altre) ma lavora tanto. Sempre presente, sempre puntuale nelle consegne. Forse l'unica che ha imparato a lavorare in gruppo. Sicuramente ha contribuito in maniera meno determinante delle altre due di cui sopra ai contenuti della ricerca, ma è stata un punto di riferimento e forse il collante del gruppo per tutto l'anno, anche nei momenti più difficili.

H è stata sicuramente un elemento importante per il gruppo da un punto di vista psicosociale. Ha tenuto alto il morale in parecchie situazioni di nervosismo. E' una ragazza con un buon estro creativo. Tuttavia si è dimostrata, delle volte, poco all'altezza della situazione,

sia in fase di elaborazioni dati che di stesura della ricerca. La sua motivazione e il suo impegno non sempre sono stati impeccabili.

D per quasi tutto l'anno, è stata l'elemento più sfuggente. Il suo lavoro gli impediva infatti una presenza costante alle lezioni. Situazione che le ha impedito di integrarsi perfettamente nel gruppo.

La sua motivazione verso la ricerca è sembrata alquanto discontinua. Alla fine della ricerca anche lei si è impegnata, e ha lavorato abbastanza bene.

Ci si conosce...

Il gruppo si incontra per la prima volta il 14 dicembre 2004. La riunione si tiene in un bar di via Salaria. I ricercatori sono otto, sei donne e due uomini.

Iniziano le presentazioni dei ricercatori che si apprestano ad iniziare questa avventura. **B** è l'unica iscritta al vecchio ordinamento; è al quinto anno, si occupa di produzioni multimediali. **C** era iscritta a Scienze Politiche ed è indecisa con chi laurearsi. **E** ha cambiato facoltà, proviene da Informatica. **A** pone il primo problema, ha difficoltà con l'orario, lavora, potrebbe esser costretto a cambiare gruppo. **D** lavora in un call-center, è di Catanzaro. **G** è pendolare, viene dalla provincia di Rieti; **H** è siciliana, aveva iniziato gli studi all'università di Palermo, poi si è trasferita a Roma. Si scopre durante le presentazioni che **D-G-H** e **A-E** si conoscevano già; gli altri si incontrano per la prima volta.

Emergono le prime paure, in particolare **A** ed **E** sono impressionati dalla mole di lavoro che li attende, non sono sicuri di voler continuare. Il resto dei ricercatori

sembra più entusiasta e pronto a lavorare e a sacrificarsi per riuscire a portare a termine una buona ricerca.

Il mio compito nel corso dell'anno è stato quello di osservare le dinamiche dei rapporti che si sono creati all'interno del gruppo, cercare di capire le motivazioni che hanno portato a determinati atteggiamenti, ma ho anche cercato di aiutarli nei momenti di difficoltà che ci sono stati nel corso dei mesi. Scopo fondamentale di questo diario è comunque quello di chiarire cosa sia successo all'interno dello spazio di lavoro durante questo anno.

Per condurre avanti il mio lavoro mi sono avvalso di test sociometrici e psicometrici per analizzare il grado di interazione e di stima tra i componenti del gruppo; altro strumento usato è stato il test di autovalutazione che permette di stabilire il rapporto tra la considerazione che ogni singolo componente del gruppo ha di se stesso e quella che gli altri hanno di lui.

Arrivi e partenze...

Passate le feste natalizie ci si rivede con qualche novità. **A** ed **E**, infatti, hanno deciso di abbandonare il gruppo; troppo duro, troppa fatica, non se la sentivano di andare avanti. **F**, invece, non si è mai fatta viva. Arrivano due nuovi ricercatori, **I** ed **L**, che si presentano parlando dell'esame.

I sostiene che sia una materia interessante, anche in vista di una possibile tesi di laurea, spera di ingranare subito, ha 21 anni, suona la batteria e ama le letture scientifiche e fantasy. **L** è attirata dalla possibilità di fare pratica per la prima volta ; sono entrambi del nuovo ordinamento, **L** ha inoltre una passione per il cinema.

Uno dei primi compiti svolti dal gruppo è stato quello della scelta del nome. **B** espone per la prima volta una sua idea che porterà alla scelta di spazio ρ iesi come nome; parte dal concetto dell'etero ρ iesi e dell'auto ρ iesi, da qui il nome ρ iesi, momento creativo.

Vengono sottolineati in questi primi incontri i passi che devono essere seguiti per fare una buona ricerca. Innanzitutto si deve definire il problema, effettuare

quindi uno scouting, definire l'oggetto di indagine, effettuare la ricerca. Si parla della metodologia da usare. Si differenziano i dati primari da quelli secondari, la metodologia qualitativa da quella quantitativa.

Nei rapporti interpersonali iniziano a vedersi delle difficoltà: L non è riuscita ad integrarsi nel gruppo, I mi sembra un po' "distruttivo", le sue critiche sono fini a se stesse, alle sue valutazioni non segue un suggerimento, una proposta. A ed E si sono ritirati, ma la loro dipartita è passata in secondo piano, vista la loro poca voglia di lavorare dimostrata sin dalla prima riunione. In questo mese è stata effettuata anche la prima rilevazione sociometrica e psicometrica.

La prima sociomatrice è la seguente:

Tabella 1. Sociogramma del giorno 11/01/2005

	B	C	D	G	H	I	L	Scelte effettuate
B		5			2	3		3
C	5			2	3			3
D	3			2	5			3
G	2		5		3			3
H	5		3			2		3
I	3		2				5	3
L	2		3			5		3
Scelte ricevute	6	1	4	2	4	3	1	
1a scelta	2	1	1	0	1	1	1	7
2a scelta	2	0	2	0	2	1	0	7
3a scelta	2	0	1	2	1	1	0	7
Scelte reciproche	3	1	2	1	2	2	1	

"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

1° scelta: 5 punti;

2° scelta: 3 punti;

3° scelta: 2 punti

I risultati del test mettono in risalto la leadership di **B**, che viene votata da tutti i restanti membri del gruppo.

Anche **D** e **H** ricevono numerose preferenze, quattro a testa; per la precisione **D** è votata da **G**, **H**, **L** ed **I**; **G**, **C**, **D** e **B** assegnano una preferenza ad **H**. **I** riceve tre scelte, da **H**, **B** e **L**. **C** e **D** scelgono **G**, mentre **L** e **C** vengono scelti solo da un altro ricercatore; **I** vota **L** e **B** sceglie **C**.

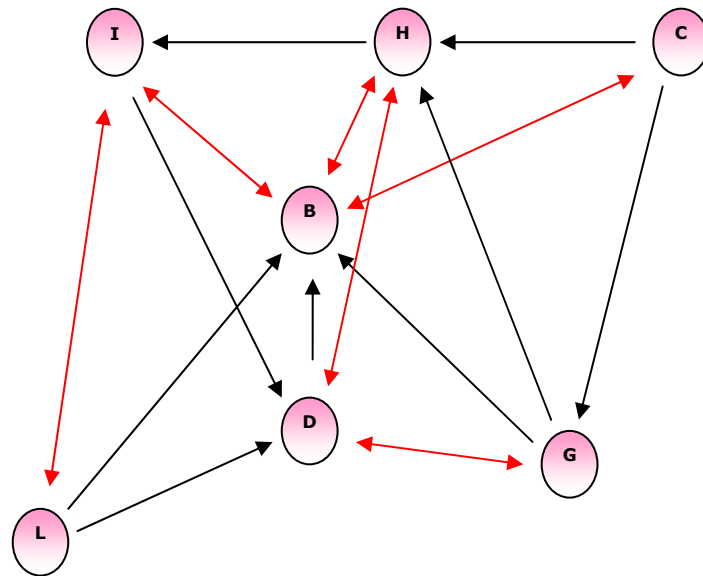
Dall'analisi del test si può facilmente intuire come sin da subito **B** sia riuscita a farsi apprezzare all'interno del gruppo, nonostante non conoscesse nessuno prima della formazione dei medesimi; è stimata per le sue doti, in particolar modo per la capacità di intervenire nelle discussioni in maniera corretta e puntuale.

Particolarmente interessante notare come **G**, la più scelta quando si tratta di raccontare un fatto personale, risulti la meno preferita quando si tratta di decidere con chi lavorare. Molto probabilmente ciò è dovuto alla scarsa conoscenza che i ricercatori hanno tra di loro per quanto concerne il lavoro di gruppo.

Dal sociogramma la situazione del gruppo è ancora più chiara:

Sociogramma 11/01/05

Con quale dei tuoi colleghi preferiresti lavorare?



"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

Le frecce rosse indicano un voto biunivoco, le nere un singolo voto.

La prima psicomatrice:

Tabella 1. Psicogramma 1 del giorno 11/01/2005

	B	C	D	G	H	I	L	Scelte effettuate
B	5	5		3	2			3
C		5						0
D			5	5				1
G			5	5				1
H	5		3	2	5			3
I				3		5	5	2
L			3		2	5	5	3
Scelte ricevute	1	1	3	4	2	1	1	
1a scelta	1	1	1	1	0	1	1	6
2a scelta	0	0	2	2	0	0	0	4
3a scelta	0	0	0	1	2	0	0	3
Scelte reciproche	1	0	1	1	1	1	1	

"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

I risultati mettono in risalto la leadership di **G**, che ha ricevuto quattro voti, da **D**, **H**, **B** ed **I**. Anche **D** ha ricevuto un congruo numero di preferenze, tre: è stata

votata da **G**, **H** ed **L**. **H** ha ricevuto le preferenze di **B** ed **L**.

I restanti ricercatori hanno ricevuto un voto ciascuno.

I ed **L** si sono votati a vicenda, mentre **C** ha ricevuto la preferenza di **B**, che a sua volta è stata votata da **H**.

Il test è stato svolto il giorno della seconda riunione, i ricercatori ancora non si conoscevano bene; lo si può notare dal fatto che **I** ed **L** (fidanzati) si scambiano i voti tra di loro, e che nessun altro dia loro una preferenza (erano alla loro prima riunione con il gruppo). Anche la diade **G-D** è sintomatica di una loro amicizia nata prima dell'esame.

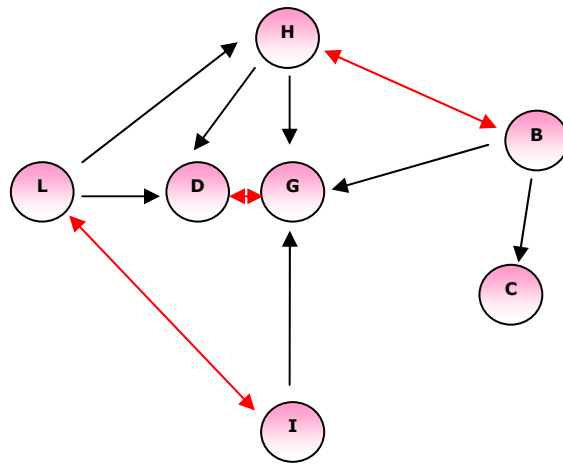
Interessante anche la decisione presa da **C** di non assegnare il proprio voto a nessuno degli studenti; probabilmente ancora non si sente parte di un gruppo. Tre i voti reciproci: **L** ed **I** come già citato, **G** e **D** ed infine **B** ed **H**. Questa è l'unica coppia di persone che si sono votate a vicenda senza avere legami d'amicizia precedenti l'esame di sociologia del lavoro. È particolarmente interessante notare come i due ricercatori che hanno ricevuto più voti, **D** e **G**, diano una sola preferenza, peraltro reciproca; nonostante questo hanno

sicuramente dato una buona impressione agli altri ricercatori.

La rappresentazione grafica della psicomtarice è la seguente:

Psicogramma 11/01/05

A quale dei tuoi colleghi confideresti un fatto personale?



"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

Ed ecco lo spaziopoieXi...

Febbraio è stato il mese della scelta del campo di indagine: le associazioni ambientaliste. Si dovranno studiare due organizzazioni e compararle tra loro, indagando in che misura siano creative e come siano organizzate. In questo mese si decide finalmente anche il nome definitivo del gruppo: spaziopoieXi.

Poiesi secondo Aristotele indica letteralmente l'atto in cui si crea, il Momento creativo dello spirito e deriva dal greco "poiesis", derivazione di poieo, fare, produrre. Poiesi è stata scelta per la forza significativa che raccoglie al suo interno, per la corrispondenza con la mission del gruppo e rappresenta la sintesi perfetta tra fantasia e concretezza, le anime di ciò che stiamo trasformando in gruppo di ricerca. Una sola lettera nella parola non ci convinceva: La "S". La "S" in Poiesi, a livello iconico, rappresentava, a nostro avviso, una retta curva che, se percorsa da flussi di informazioni, avrebbe dato vita ad una corrente di messaggi che entra da un estremo per uscire dall'estremo opposto. Il nostro obiettivo era quello di trovare nella parola stessa un

significato forte anche a livello iconografico e così abbiamo deciso di sostituire la “S” con la “X”.

La X simbolo e logo del nostro gruppo rappresentava a nostro avviso l'icona simbolica della ricerca. La X propone alla vista per la sua forma un flusso di informazioni che arrivano da più estremi per confluire in un centro, un unico centro in cui le informazioni vengono filtrate per ritornare verso l'esterno. Non è forse questo il modus operandi di un gruppo di ricerca? Raccolta dati – flusso di informazioni verso l'interno; Filtro centrale – analisi dei dati raccolti e valutazioni dei ricercatori; Risultati della ricerca- flusso di informazioni verso l'esterno.

Un moto continuo che fa vivere la X , che respira dei nostri respiri la nostra x viva....la nostra ricerca viva che si crea e si autocrea continuamente attraverso le nostre esperienze attraverso gli spazi fluidi che attraversiamo e diventano il nostro movimento creativo nel nostro spazio creativo. A poiexi si aggiunge SPAZIO, lo spazio in cui viviamo la nostra esperienza, lo spazio che stimola la nostra vita creativa. Gli spazi che attraversiamo

agiscono sulle nostre idee e stimolano il fare, l'agire e il muoversi comune del gruppo nei nostri spazi poiexi.

Lo SPAZIO POIEXI rappresenta i momenti in cui ognuno di noi può vivere i suoi tempi, un luogo da attraversare, da osservare e per osservare, sono le nostre idee, i vissuti e le esperienze da condividere con chi è passato anche solo per un istante, un luogo, un tempo, uno spazio in cui ciò che conta è essere vivo, attivo e creativo.¹

Il gruppo inoltre partecipa ad una lezione di metodologia, campo nel quale non tutti i ricercatori sono particolarmente ferrati, e che servirà in futuro per analizzare i dati ricavati dalle interviste e dai questionari che verranno somministrati ai due gruppi ambientalisti.

Quante difficoltà da superare...

Il mese di marzo, già di per sé duro e impegnativo, e che prevedeva la consegna del progetto di ricerca, inizia

¹ spaziopoiexi, *Mountain Wilderness vs I.N.U.: spazi a confronto*, 2005

nel peggiore dei modi. Sara, la coordinatrice del gruppo, per motivi di lavoro, è stata costretta ad abbandonare i ricercatori. I ragazzi all'inizio sembravano molto spaesati e impauriti, a fine mese c'è da consegnare il lavoro, che verrà poi rimandato dopo le vacanze pasquali, e in questo momento così delicato perdono la loro guida.

In qualche modo cerco di dare il massimo per cercare di sostituire momentaneamente Sara e svolgere il mio compito di ombra e quello di coordinatore, al momento vacante. C'è scoramento e paura, è il momento più difficile per lo spazipoeXi, c'è la concreta possibilità di mollare tutto, di non poter fare ricerca.

A peggiorare la situazione c'è la dipartita di **I** ed **L** che decidono di abbandonare il gruppo senza addurre motivazioni plausibili. A poche settimane dalla prima scadenza il gruppo si ritrova senza guida e con soli cinque elementi. **D** sembra la più spaventata; il carico di lavoro individuale, con l'addio di **I** e **L**, è aumentato, ha paura di non avere il tempo materiale per sbrigare tutti i compiti. In settimana i ragazzi si sono incoraggiati a vicenda a non demordere, a continuare la ricerca. In questo momento difficile emerge la voglia del gruppo di

continuare il lavoro iniziato anche in cinque. Conoscono il nuovo coordinatore inviato dalla cattedra. C'è una sostanziale differenza di lavorare tra i due coordinatori. L'approccio di Sara è stato piuttosto forte, ha stroncato sin da subito le velleità di quegli studenti che avevano iniziato questo corso solo per ottenere un buon numero di crediti (tanto più che due ragazzi hanno abbandonato il gruppo dopo la prima riunione); ha focalizzato l'attenzione dei ricercatori sulle varie difficoltà da superare nel corso dell'anno, non sottolineando molto, a mio parere, tutti i vantaggi che ci sono nell'imparare a lavorare in gruppo e nel fare un'esperienza di questo tipo. I rapporti con i ragazzi sono stati piuttosto distaccati, ma rispettosi.

I ricercatori sono rimasti molto delusi dal fatto che la loro coordinatrice li abbia abbandonati via mail, senza una spiegazione molto chiara. Tommaso, biennalista, molto più vicino ai problemi, alle idee dei ricercatori, ha cercato di stabilire un contatto più diretto con loro. si è stabilito un rapporto più confidenziale, più intimo che comunque non ha scalfito la reciproca stima e rispetto dei ruoli. Superato lo shock dell'abbandono di alcuni membri

del gruppo si è ripreso a lavorare sodo; si sono presi i contatti con le associazioni da studiare: I.N.U. e Mountain Wilderness. Viene effettuato un primo scouting delle due associazioni e una prima intervista ad alcuni dei loro componenti. Vengono inoltre presi in considerazione alcuni aspetti: la struttura, l'organizzazione interna, il budget, il tipo di iniziative intraprese, la loro base teorica, le loro relazioni esterne, in particolar modo quelle con i media, con la politica e con le altre associazioni.

Sotto pressione...

È il mese della consegna del progetto. Sono passati quattro mesi dalla nascita dello spazioXi e finalmente i ricercatori sono chiamati a dimostrare il loro potenziale. È in fin dei conti il primo momento in cui sono chiamati direttamente in causa. Hanno voglia di far bella figura, di dimostrare che nonostante tutto ciò che è successo sono stati capaci di proseguire bene questa avventura.

La tensione a volte gioca brutti scherzi, come in ogni gruppo anche in spazioXi c'è stato qualche problema

in particolar modo tra **C** e **D**, che non riescono a lavorare bene insieme e continuano a stuzzicarsi a vicenda, dimostrando poca capacità di mediazione.

Inizia anche ad arrivare la paura di non finire in tempo, c'è molto lavoro da sbrigare. Sono particolarmente in difficoltà per la stesura dell'ipotesi guida e per i modelli descrittivo ed esplicativo. Il gruppo inizia a sentirsi sotto pressione, sono molte le scadenze e tutte insieme. C'è qualche screzio tra le ricercatrici, ma si continua a lavorare con l'obiettivo di fare una buona impressione e dimostrare a tutti, che, nonostante i problemi, hanno avuto la capacità di fare una ottima ricerca.

La seconda rilevazione è stata fatta il 12/04/2005, poco prima la consegna del progetto. Ci sono stati alcuni cambiamenti, sicuramente dovuti ad una maggiore conoscenza tra i membri del gruppo, ma anche poiché all'interno degli stessi nel momento in cui si avvicina una scadenza si cominciano a delineare quelle che sono le persone meritevoli di leadership e quelle che lo sono meno.

La seconda sociomatrice evidenzia che:

Tabella 1. Sociogramma del giorno 12-04-2005

	B	C	D	G	H	Scelte effettuate
B		3		5	2	3
C	3			5	2	3
D	3			5	2	3
G	5		3		2	3
H	5		3	2		3
Scelte ricevute	4	1	2	4	4	15
1a scelta	2	0	0	3	0	5
2a scelta	2	1	2	0	0	5
3a scelta	0	0	0	1	4	5

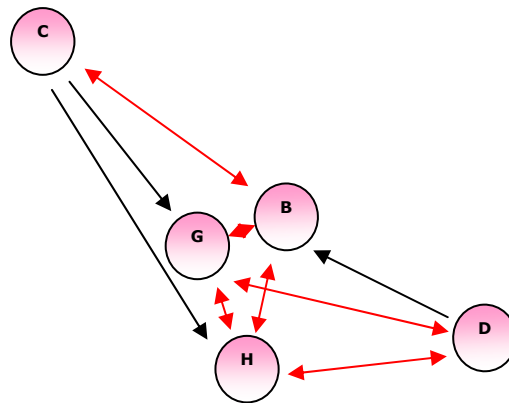
"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

Oltre a **B** anche **G** riveste il ruolo di leader, sicuramente **G** è riuscita in questi quattro mesi a farsi apprezzare non solo nel ruolo di “amica”, ma anche di buona compagna di lavoro; tutte e cinque le ragazze utilizzano le tre scelte a loro disposizione, nessuno si limita ad effettuarne di meno. Questo è un chiaro sintomo del fatto che le ragazze apprezzino lavorare insieme e che si trovino bene all'interno del gruppo SpaziopoieXi.

B, **G** e **H** sono votati da tutti i componenti del gruppo, **D** da **H** e **G**, mentre **C** è votata dalla sola **B**. **C** , così

come nello psicogramma, è votata solamente da **B**; a quanto pare non riesce a farsi apprezzare in maniera efficace dagli altri ricercatori. Le ragazze hanno avuto circa cinque mesi per conoscersi meglio ed iniziare a lavorare insieme, sicuramente questo secondo test può rispecchiare più chiaramente i veri valori di ognuna di loro.

La rappresentazione grafica è la seguente:



"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

Questa invece la psicomatrice:

Tabella 1. Psicogramma del giorno 12-04-2005

	B	C	D	G	H	Scelte effettuate
B		5		3		2
C						0
D				5	3	2
G	3		5			2
H	2		5	3		3
Scelte ricevute	2	1	2	3	1	9
1a scelta	0	1	2	1	0	4
2a scelta	1	0	0	2	1	4
3a scelta	1	0	0	0	0	1

"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

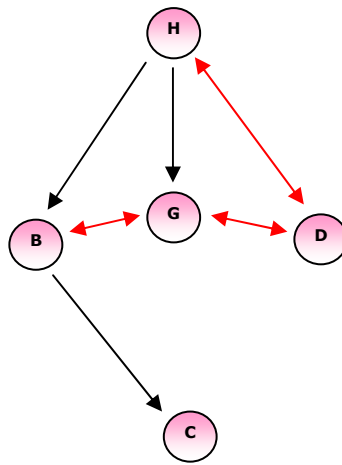
G si conferma nuovamente la preferita quando si tratta di raccontare un fatto personale ad un componente del gruppo. Ottiene tre scelte, viene votata da **B**, **D** e **H**; **D** e **B** ottengono due scelte, entrambe sono votate da **G** e **H**, mentre **C** una sola. Non sono più presenti **I** ed **L** che hanno deciso di abbandonare il gruppo.

Interessante notare come **C** ancora una volta non effetti alcuna scelta; sembrerebbe che dopo quattro mesi trascorsi insieme ad altri ricercatori nel gruppo

SpaziopoieXi ancora non abbia stabilito un contatto al di fuori della mera ricerca con le altre ragazze.

Tre le scelte reciproche, ancora una volta **G** e **D**, mentre nuovi sono i legami vicendevoli **D** con **H** e **B** con **G**. Rispetto al test precedente si perde il legame **B-H**; se la seconda continua a dare una propria preferenza a **B**, questa non le concede più il proprio voto.

Dallo psicogramma la situazione è ancora più chiara:



"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

G leader indiscussa, mentre **C** non è riuscita ad integrarsi perfettamente all'interno del gruppo.

Oltre ai due test ho somministrato allo spazipoieXi un test di autovalutazione in cui ad ogni ricercatore è stato chiesto di attribuire a tutti i componenti del gruppo, compresi se stessi, un punteggio da 1 (negativo) a 6 (positivo) per ogni criterio di valutazione. Il primo indicatore preso in considerazione è quello della leadership; nient'altro che la somma della media dei voti che il gruppo dà al singolo, più la media dei voti che il singolo dà al gruppo.

	M (G ----- X)	M (X ----- G)	Leadership
B	5,28	4,91	10,19
C	4,80	4,97	9,77
D	4,42	5,44	9,86
G	5,24	5,17	10,41
H	5,13	4,46	9,59

Dalla tabella si evince che **G** ottiene il punteggio più alto con 10,41, seguita da **B** (10,19), **D** (9,86), **C** (9,77) e **H** (9,59).

Interessante notare come **B** ed in particolare **H** diano un voto nettamente più basso al gruppo rispetto a quello che loro vedono attribuirsi dal gruppo stesso. Pressoché

identica la stima per **G** (ottiene un 5,24 e dà un 5,17) e anche per **C** (riceve un 4,8 ed assegna un 4,97).

D, invece, è molto “larga” di voti assegnando al gruppo un bel 5,44, ricevendo tuttavia la votazione globale più bassa (4,42).

In generale ,prendendo in considerazione anche l’analisi dei test sociometrici e di quelli psicometrici, emerge chiaramente la leadership biunivoca di **B** e **G**, che sono apprezzate per il lavoro svolto finora da tutti i componenti del gruppo SpaziopoieXi. Le medie dei voti sono piuttosto alte; effettivamente i ricercatori, dopo l’abbandono di due compagni durante l’anno, hanno stretto i denti e raddoppiato il lavoro e l’energia.

Il secondo indicatore preso in questione è quello della conflittualità. Tale indicatore si ottiene sottraendo la media voto che si dà a se stessi, con il voto che il gruppo dà ad un determinato componente.

	M (X → X)	M (G → X)	Conflittualità
B	5,6	5,28	0,32
C	5,2	4,8	0,4
D	5,3	4,42	0,88
G	5,2	5,24	-0,04
H	4,4	5,13	-0,73

Si può notare come **B** sia il ricercatore che si assegna il punteggio più alto (5,6), mentre **H** si tiene molto bassa assegnandosi solo un 4,4.

Proprio **H** ha un indice di conflittualità dello -0,73, infatti la media voto che gli attribuisce il resto del gruppo è superiore a quello da lei assegnatosi. Al contrario **D** ha un indice di conflittualità dello 0,88; infatti si assegna un 5,3, ma il gruppo non va oltre un 4,42. Anche **C** ha un indice piuttosto alto, dello 0,4, mentre **B** dello 0,32. **G** è la ricercatrice che più si avvicina alla stima del resto del gruppo; infatti il suo indice di conflittualità è 0,04.

Ho preso infine in considerazione la media dei voti che ciascun ricercatore ha ricevuto per ognuno dei nove item presi in considerazione. Guardando i totali risalta subito la media del 6 ,il massimo, per quanto riguarda la volontà di fare ricerca sociale. È un chiaro sintomo delle motivazioni delle ragazze, convinte della loro scelta di frequentare un corso come questo. Molto alta anche la media voto che viene data alla capacità di collaborazione in team; in questo voto ha sicuramente influito la storia vissuta dal gruppo SpaziopoieXi. Se da una parte la dipartita di due compagni, nonché quella della

coordinatrice, ha fatto vivere momenti difficili alle ragazze, d'altro canto ha sicuramente cementificato i rapporti all'interno dello stesso gruppo, ora certamente più coeso e pronto ad arrivare fino alla fine nel migliore dei modi. Il voto globale più basso è dato dalle capacità nelle ICT, un campo nel quale alcune ragazze (il risultato è viziato dai due voti più bassi in generale) dovranno migliorare.

Andando ad analizzare i singoli casi si può notare come **G** sia il componente che viene ritenuto più propenso ad avere una buona capacità di ascolto (5,8), al contrario di **D** che riceve un 4,2 di media. Tutte le componenti del gruppo hanno una buona media per quanto riguarda la collaborazione in team; spicca ancora una volta **G**, che ottiene un 6 pieno. Buona la capacità di mettersi in discussione (**B** ha il punteggio più alto, 5,2) e la capacità di riuscire nei compiti (**G** con il 5,6). La media voti dei ragazzi nella capacità di stabilire regole interne è molto vicina, anche grazie all'osservazione interna si può dire che c'è collaborazione ed il clima è piuttosto sereno. Nella capacità nelle ICT si distinguono **G** e **D** che ottengono il medesimo voto (il voto più basso,

3,2). La preparazione teorica è buona (media del 4,64), così come la puntualità (4,72).

	Item						Totale
Attante		B	C	D	G	H	
	<i>capacità d'ascolto</i>	4,6	5	4,2	5,8	5,6	5,04
	<i>capacità di collaborazione in team</i>	5,8	5,6	4,6	6	5,6	5,52
	<i>capacità di mettersi in discussione</i>	5,2	4,2	4,6	5	5	4,8
	<i>capacità di riuscire nei compiti</i>	5,4	4,8	5	5,6	5,2	5,2
	<i>capacità di stabilire regole interne per il gruppo</i>	5,2	5	4	5	4,4	4,72
	<i>capacità nelle ICT</i>	5,4	4,4	3,2	3,2	5,4	4,32
	<i>preparazione teorica e metodologica</i>	5,2	4,6	4,2	4,8	4,4	4,64
	<i>puntualità (nelle riunioni e nelle scadenze)</i>	4,8	4,4	4	5,8	4,6	4,72
	<i>volontà di fare ricerca sociale</i>	6	6	6	6	6	6
Totale		5,28	4,8	4,42	5,24	5,13	4,9

"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

Dall'analisi dei test sociometrici e psicometrici, dalla mia osservazione partecipante si può concludere che nel gruppo SpaziopoieXi si possono riconoscere due

leader: **G** e **B**, che difatti ottengono anche la media voti più alta, considerando tutti gli item, rispettivamente del 5,24 e del 5,28. Sicuramente sono i ricercatori che più si sono dati da fare e vengono apprezzati per le loro qualità e capacità da tutto il gruppo. Interessante notare come la media voto più bassa sia comunque relativamente alta:4,42. Questo sta proprio ad indicare un buon grado di coesione all'interno del gruppo.

Un po' di relax...

Ci si rivede dopo la discussione del progetto. Tutto bene, al professore è piaciuto e i ricercatori sono soddisfatti del lavoro svolto. Si inizia ad indagare più a fondo sulle due associazioni: Mountain Wilderness ed I.N.U. Le ricercatrici sono impegnate nella stesura dei questionari da somministrare ai membri delle due associazioni ambientaliste. Partecipano anche ad un loro consiglio direttivo nazionale.

Maggio è stato un mese più tranquillo per il gruppo spazipoieXi, è stato un periodo meno impegnativo e più rilassato. Gli screzi all'interno del gruppo sono stati

pochi e privi di particolare significato. La tensione è scesa e i problemi passati sembrano un lontano ricordo...

Un' intervista a Modena...

Anche il mese di giugno passa senza particolari patemi. Il gruppo continua a lavorare. Si va a Modena per partecipare al consiglio direttivo della Mountain Wilderness, si intervista uno dei componenti dell'associazione e si fanno compilare questionari agli altri membri.

Le ragazze sono rimaste entusiaste dell'esperienza e, nonostante qualche piccola critica alle domande finali del questionario, anche i membri delle associazioni sono sembrati soddisfatti dell'incontro. Le ipotesi fatte, dopo una prima visione dei questionari e dall'intervista faccia a faccia, sembrano esser confermate. Sono state notate molte differenze nel modo di porsi, di organizzarsi, di "combattere", tra gli iscritti a Mountain Wilderness e quelli dell'I.N.U. Dopo aver raccolto un numero sufficiente di dati, compito dei ricercatori è ora quello di raccogliarli e valutarli per verificare o meno le ipotesi.

Ci si saluta...

A luglio il clima è continuato ad essere disteso. Poche le riunioni fatte, viene ancora una volta somministrato il test socio e psicometrico per vedere i cambiamenti di rapporti all'interno del gruppo dopo la consegna del progetto di ricerca.

Questa la sociomatrice:

Tabella 1. Sociogramma del giorno 08-07-2005

	B	C	D	G	H	Scelte effettuate
B				5	3	2
C				3	5	2
D	3			2	5	3
G	5		3		2	3
H	5		3	2		3
Scelte ricevute	3	0	2	4	4	13
1a scelta	2	0	0	1	2	5
2a scelta	1	0	2	1	1	5
3a scelta	0	0	0	2	1	3

"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

Il terzo sociogramma è stato somministrato il giorno 08/07/2005.

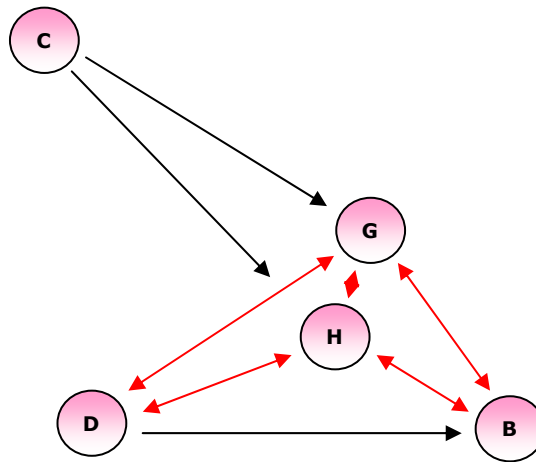
Per la terza volta cambia ancora la leadership. Dopo **B** e **G** questa volta tocca ad **H** rivestire i panni del leader del gruppo spazipoeXi. Rispetto al test passato **B** e **C** decidono di effettuare una scelta in meno rispetto alle tre consentite.

H e **G** ottengono 4 scelte, sono votate da tutti i componenti del gruppo; **H**, tuttavia, ottiene due prime scelte, mentre **G** una sola. **B** Viene scelta da **H**, **G** e **D**; **D** da **G** ed **H**. Così come nel test psicometrico, anche in questo test **C** non ottiene alcuna preferenza. Questo può significare un certo allontanamento di **C** dal resto del gruppo, molto probabilmente non deve essere riuscita a farsi apprezzare per le sue qualità dal resto delle ricercatrici.

Molte le diadi: **H-G**, **H-B**, **H-D**, **B-G**, **D-G**. Questo è sicuramente dovuto al numero ridotto delle ricercatrici. È inoltre interessante notare come sia presente uno stretto rapporto lavorativo tra **G,H** e **D**, che si votano reciprocamente anche nel test psicometrico. Rispetto al test precedente si nota soprattutto l'apprezzamento che viene dato al lavoro svolto da **H**, che vede riconoscersi il ruolo di leader. Il gradimento verso **B** e **G** si mantiene

alto, così come stabile è l'apprezzamento verso **D**. Solo **C** subisce un declassamento non ottenendo nessun voto nei due test effettuati in luglio.

Questo il grafo relativo:



"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

La seguente è la psicomatrice:

Tabella 1. Psicogramma del giorno 08-07-2005

	B	C	D	G	H	Scelte effettuate
B				5		1
C				3	5	2
D				3	5	2
G	3		5		2	3
H	2		5	3		3
Scelte ricevute	2	0	2	4	3	11
1a scelta	0	0	2	1	2	5
2a scelta	1	0	0	3	0	4
3a scelta	1	0	0	0	1	2

"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

Il terzo test psicometrico è stato somministrato il giorno 08/07/2005. I ricercatori mostrano poca voglia di compilarlo, ma non si leva nessuna protesta da parte loro.

Ancora una volta **G** mantiene la leadership, ma questa volta anche **H** ottiene un cospicuo numero di scelte. **D** e **B** ottengono due preferenze a testa, ma mentre **D** ottiene due prime scelte, **B** riceve una seconda ed una terza scelta. **C** non è scelta da nessun componente del gruppo.

È un fatto piuttosto particolare, le altre quattro componenti del gruppo si votano reciprocamente

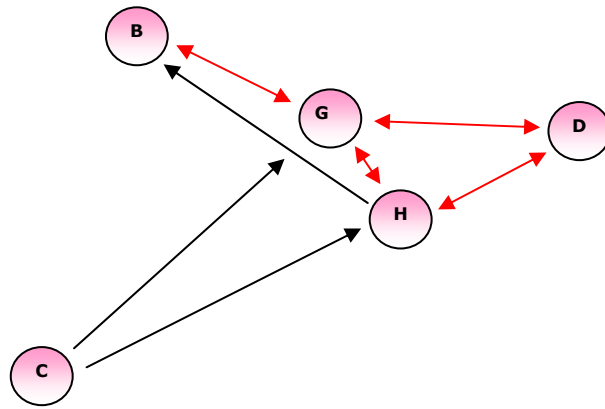
tagliando fuori **C** dalle proprie scelte. Probabilmente **C** in questi otto mesi non è riuscita a farsi apprezzare in maniera adeguata.

Altro particolare da notare è il “triangolo” che si è costituito tra **G**, **H** e **D** che si votano reciprocamente.

Andando ad analizzare i singoli casi **G** è votata da **D,H,C** e **B**; **H** da **D,G** e **C**; **D** da **G** e **H**; **B** da **G** e **H**; **C** da nessuno.

Rispetto al test precedente rimangono le diadi **G-B**, **G-D** e **D-H** a cui va ad aggiungersi la diade **G-H**. C'è da notare anche un aumento delle scelte, si è passati dalle nove del test precedente alle undici attuali. Questo è un sintomo della migliorata conoscenza delle ricercatrici che col passare del tempo hanno imparato ad apprezzarsi anche fuori dal gruppo. Anche **C**, che nei due test precedenti non aveva votato nessun ricercatore, questa volta assegna due voti. Solamente **B** continua a scegliere sempre meno persone, tre nel primo test, due nel secondo solo una in questo test.

Questo il grafo:



"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

Individualità...

Dopo quasi due mesi lo spaziopoieXi torna a vedersi. Sono molte le cose da fare e il tempo scorre via in fretta. C'è un po' di tensione tra le ricercatrici. C solleva dei dubbi sul lavoro fatto, sostenendo che sia stata fatta poca ricerca, che sia stato fatto poco lavoro di gruppo, che ci

sia poco confronto all'interno del gruppo. Incita a vedersi più spesso, oltre gli orari prestabiliti da **CO**.

Le parole di **C** destano molto scalpore e a molte non piace il modo in cui vengono dette. In particolare **D** e **B** non sono d'accordo con quanto affermato da **C**. Secondo loro non si può mettere in discussione quanto fatto adesso, semmai un discorso di questo tipo andava fatto tempo addietro.

Sicuramente il clima con cui si è iniziato non è dei migliori. Iniziano ad emergere dei problemi che nei mesi precedenti non si erano manifestati. Il problema fondamentale è la scarsa comunicazione che c'è all'interno del gruppo e la tendenza a lavorare singolarmente piuttosto che insieme agli altri ricercatori.

Poca comunicazione...

Ad un mese dalla consegna del progetto, le tensioni accumulate nel corso dell'anno vengono a galla. **D** e **H** vengono accusate per la loro scarsa presenza durante i momenti salienti della ricerca ed in particolar modo nelle riunioni informali. In particolar modo tra **B** e **D** e tra **C** e

D si instaura un clima poco sereno per la continuazione della ricerca. **G** cerca di fare da mediatrice tra le altre ricercatrici, ma effettivamente il gruppo ha dei problemi di comunicazione.

Inoltre in questo mese c'è stato un certo rilassamento, che ha portato ad un ritardo della consegna del progetto.

Quello che è più mancato in questo mese è stata la capacità di organizzarsi il lavoro in tempo per non finire tutto all'ultimo minuto, ed una mancanza di comunicazione che ha portato a vistose incomprensioni tra le ricercatrici. È mancato uno "spirito di gruppo" tra tutte e cinque le ricercatrici. Molto spesso si ritrovavano in tre per lavorare assieme. Questo non vuol dire che le altre due componenti non abbiano lavorato, ma lo hanno fatto da sole, senza avere un confronto diretto e continuo con le altre.

L'ultimo sforzo...

L'ultimo mese di vita dello spazio *poieXi* è pieno di incomprensioni e incomunicabilità. Nonostante il clima poco sereno le ricercatrici sono riuscite a portare a

termine il lavoro che le ha tenute impegnate per un intero anno.

È stata somministrata l'ultima rilevazione sociometrica e psicometrica:

La prima sociomatrice è la seguente:

Tabella 1. Sociogramma del giorno 02-11-2005

	B	C	D	G	H	Scelte effettuate
B		2		5	3	3
C	2			3	5	3
D	2			5	3	3
G	5				3	2
H	5		3	2		3
Scelte ricevute	4	1	1	4	4	14
1a scelta	2	0	0	2	1	5
2a scelta	0	0	1	1	3	5
3a scelta	2	1	0	1	0	4

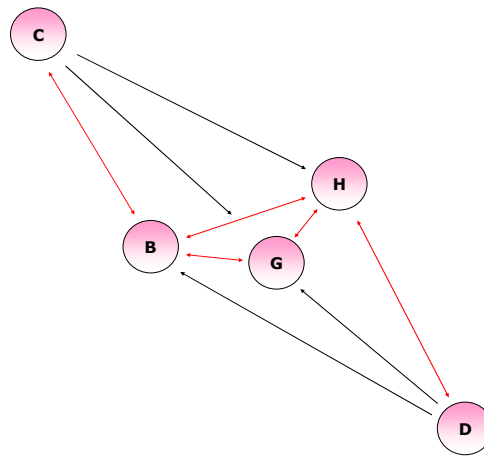
"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

Il quarto sociodramma è stato somministrato il giorno 02/11/2005.

G, B e H sono le ricercatrici che ottengono più scelte. Tutte e tre quattro scelte. Le altre due componenti del

gruppo ne ottengono una soltanto. **D** e **C** non sono riuscite ad integrarsi bene e a farsi apprezzare per il lavoro svolto. **G**, **B**, e **H** hanno sostenuto il peso della ricerca, e l'intero gruppo ne è consapevole. **G** è l'unica che è riuscita a farsi apprezzare sia per il lavoro svolto, che per la propria capacità di ascolto. È l'unica a ricevere quattro scelte in entrambi i test.

Il relativo grafo:



"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

Assegnando 5 punti, 3 e 2 a seconda che si tratti di una prima, seconda o terza scelta, **G** ottiene 15 punti, frutto di due prime scelte e di una seconda ed una terza scelta. **B** e **H** ottengono 14 punti, mentre le altre due ricercatrici ottengono solamente 3 punti (**D**) e due punti (**C**).

Questa invece la psicomatrice:

Tabella 1. Psicogramma del giorno 02-11-2005

	B	C	D	G	H	Scelte effettuate
B		3		5		2
C				5	3	2
D				5	3	2
G	5		3			2
H	2		5	3		3
Scelte ricevute	2	1	2	4	2	11
1a scelta	1	0	1	3	0	5
2a scelta	0	1	1	1	2	5
3a scelta	1	0	0	0	0	1

"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

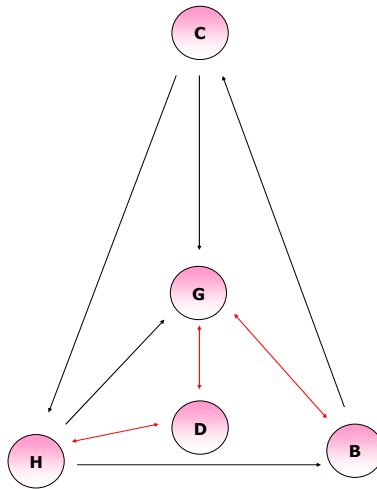
Il quarto ed ultimo test psicometrico è stato somministrato il 02/11/2005.

G è la leader incontrastata. È l'unica ad ottenere quattro scelte, essendo votata da tutte le altre ricercatrici. **H**, **D** e **B** ricevono due voti a testa: **H** da **D** e **C**, **B** da **G** e **H**, **D** da **G** e **H**. Ancora una volta **C** è la ricercatrice meno votata, questa volta riceve una scelta da **B**.

In un anno di ricerca non è riuscita a farsi apprezzare come persona, come possibile confidente. Al contrario **G** è riuscita a farsi stimare dagli altri colleghi, per la sua capacità di ascolto e la sua funzione di mediatrice nei momenti difficili del gruppo.

Assegnando 5 punti, 3 e 2 a seconda che si tratti di una prima, seconda o terza scelta, **G** ottiene 18 punti, frutto di tre prime scelte ed una seconda; **D** 8 punti, **B** 7 punti e **H** 6 punti. Infine **C** ottiene tre punti frutto di una seconda scelta. Il grande divario tra **G** e gli altri ricercatori sottolinea ancora una volta la capacità di **G** di farsi apprezzare incondizionatamente da tutto il resto del gruppo.

E relativo grafo:



"Fonte: Cattedra di Sociologia del Lavoro, a.a. 04-05"

Oltre ai due test ne è stato somministrato un ulteriore per capire più a fondo le dinamiche di gruppo. Il secondo test di autovalutazione è stato somministrato il due novembre 2005. Ad ogni ricercatore è stato chiesto di attribuire a tutti i componenti del gruppo, compresi se stessi, un punteggio da 1 (negativo) a 6 (positivo) per ogni criterio di valutazione.

Il primo indicatore preso in considerazione è quello della leadership; nient'altro che la somma della media dei

voti che il gruppo dà al singolo, più la media dei voti che il singolo dà al gruppo.

	M (G ----- X)	M (X ----- G)	Leadership
B	4,82	3,86	8,68
C	3,84	2,60	6,44
D	3,35	5,53	8,88
G	4,64	4,55	9,19
H	4,15	4,20	8,35

Dalla tabella si evince che **G** ottiene il punteggio più alto (9,19), seguita da **D** (8,88), **B** (8,68), **H** (8,35) e **C** (6,44).

Tuttavia è necessario sottolineare come in realtà **D** sia la meno stimata dal gruppo, infatti ottiene una media di 3,35, mentre assegna voti nettamente alti, rispetto alla media, al resto del gruppo. In realtà la più media voto più alta all'interno dello spazipoieXi la ottiene **B** con 4,82. **B**, però, non ha assegnato alti voti, la media voti che dà al gruppo è di 3,86. **C** è la ricercatrice che più di tutte è scontenta del lavoro fatto, la media voto da lei assegnata

al gruppo è di 2,60. Solamente **G** ed **H** ottengono una media simile a quella da loro assegnata al gruppo.

Rispetto al test somministrato ad Aprile, molte cose sono cambiate. **B** e **G** mantengono la media voto più alta, ma quella generale è crollata di oltre un punto e mezzo. Questo significa una perdita di fiducia nei confronti dei propri compagni di ricerca, ed una certa delusione nella conduzione del lavoro. Il secondo indicatore preso in questione è quello della conflittualità. Tale indicatore si ottiene sottraendo la media voto che si dà a se stessi, con il voto che il gruppo dà ad un determinato componente.

	M (X ----- X)	M (G ----- X)	Conflittualità
B	5,55	4,82	0,73
C	2,88	3,84	-0,86
D	5,44	3,35	2,09
G	4,77	4,64	0,13
H	4,33	4,15	0,18

Dalla tabella si nota come **B** sia il ricercatore che si assegna il voto più alto (5,55), anche **D** ha un'alta stima di se stesa (5,44). Al contrario **C** si assegna un 2,88. **G** e **H** hanno un basso indice di conflittualità, la media voto

che si assegnano è molto vicina a quella assegnata loro dal resto del gruppo. **D** ha invece un indice di conflittualità molto alto (2,09), il suo lavoro non è stato apprezzato sufficientemente dal resto del gruppo, la sua autostima non rispecchia il lavoro da lei effettivamente svolto. **C** è la ricercatrice che ha meno stima di se stessa (media del 2,88), il resto del gruppo la ritiene, invece, più preparata (3,84 di media).

Ho preso infine in considerazione la media dei voti che ciascun ricercatore ha avuto per ognuno dei nove item presi in considerazione.

C'è un totale abbassamento dei voti da parte delle ricercatrici rispetto al test somministrato ad aprile. In particolar modo è scesa la “capacità di collaborazione in team” (da una media di 5,52 a 4,20) e la “volontà di fare ricerca sociale” (da 6 a 4,04). Questo è un chiaro sintomo dei problemi che il gruppo ha passato nel corso di questi ultimi mesi. Una perdita di fiducia nei propri mezzi e negli altri componenti dello spazipoieXi. Altro segnale di questo andamento è la scarsa propensione che le ricercatrici hanno avuto nello stabilire regole interne per

il gruppo (da 4,78 a 3,02). Il voto più basso è stato proprio dato a questa voce, per la mancanza di capacità di comunicazione e gestione delle dinamiche da parte delle ricercatrici. Andando ad analizzare le singole voci, **G** risulta il componente con la maggiore propensione all'ascolto (5,2), al contrario di **D** (3,2), che appare poco propensa al lavoro di gruppo (3,2 di media nella capacità di collaborazione in team). **B** eccelle nella capacità di riuscire nei compiti (5,6) e nella capacità nelle ICT (6). **C** e **D** non vengono ritenute all'altezza di stabilire regole interne per il gruppo; entrambe le ricercatrici hanno una media del 2,4.

D non eccelle anche nella puntualità (media voto del 2,6). Le voci migliori sono la "capacità di riuscire nei compiti" e la "capacità nelle ICT", a dimostrazione del fatto che comunque le ricercatrici sono preparate. Dall'analisi dei test sociometrici e psicometrici, dalla mia osservazione partecipante si può concludere che nel gruppo SpaziopoieXi si possono riconoscere due leader: **B** e **G**, che difatti ottengono anche la media voti più alta, considerando tutti gli item, rispettivamente del 4,82 e del 4,64. Sono i ricercatori che hanno spinto gli altri a dare il

meglio e che hanno lavorato nel migliore dei modi e questa loro capacità è riconosciuta da tutti gli altri membri dello spazio poieXi.

	Item						Totale
Attante		B	C	D	G	H	
	<i>capacità d'ascolto</i>	4,4	4,2	3,2	5,2	4,0	4,20
	<i>capacità di collaborazione in team</i>	5,0	3,6	3,2	5,0	4,2	4,20
	<i>capacità di mettersi in discussione</i>	4,6	4,0	3,6	4,2	4,0	4,08
	<i>capacità di riuscire nei compiti</i>	5,6	3,8	4,2	5,4	4,8	4,76
	<i>capacità di stabilire regole interne per il gruppo</i>	4,0	2,4	2,4	3,8	2,8	3,08
	<i>capacità nelle ICT</i>	6,0	3,6	4,2	3,6	5,8	4,64
	<i>preparazione teorica e metodologica</i>	4,6	4,0	3,6	4,4	3,8	4,08
	<i>puntualità (nelle riunioni e nelle scadenze)</i>	4,8	4,6	2,6	5,8	4,2	4,40
	<i>volontà di fare ricerca sociale</i>	4,4	4,4	3,2	4,4	3,8	4,04
Totale		4,82	3,84	3,35	4,64	4,15	4,16

Conclusioni

Un inizio che lasciava molto sperare, cinque ricercatrici che erano sopravvissute ad un cambio di coordinatore ed all'abbandono di quattro membri, poi si è un poco perso il motivo di questo esame: fare ricerca, imparare a lavorare in gruppo. È mancata la comunicazione e la capacità di organizzazione in alcuni membri.

L'esperienza fatta quest'anno è stata comunque utile alle ricercatrici, che, nonostante tutti i problemi, hanno lavorato, chi in gruppo, chi in maniera più individuale, per tutto l'anno. Hanno imparato a conoscersi, ad apprezzare le qualità e a sopportare i difetti delle altre. Alcune sono riuscite a farsi apprezzare particolarmente, come **B** e **G**, altre un po' meno, come **C**; tutte hanno fatto un'esperienza che comunque sarà loro utile, sia da un punto di vista relazionale che lavorativo.

Lo spazio poieXi ha finito la sua ricerca, ogni ricercatore trarrà le proprie conclusioni e potrà bilanciare i vantaggi e gli svantaggi di questo esame così diverso dagli altri.

La conclusione della ricerca la lascio alle protagoniste di questo anno accademico ed alle loro impressioni sull'esame appena terminato, sia a quelle positive che a quelle negative.

“Quando ho preso la ricerca stampata in mano... è stato troppo emozionante, un po' perché vedi finalmente concretizzato il lavoro di un anno, un po' perché capisci che sta per finire e ti dispiace, ormai tante cose erano organizzate in base al gruppo, ne parlavo con chiunque...”

“...la delusione per non essere riuscita a capire fino in fondo alcune persone...ma peggio ancora non essere stata capita da alcune!!!

La tristezza per essermi trovata oggi a dover ammettere il fallimento del gruppo a livello d'interazioni personali...

la tristezza nel rendermi conto che :“LA DONNA è LABILE” e la coerenza è di poche....”

“Non è un problema di contenuti e di preparazione. Tra di noi c'è un problema di fondo che non abbiamo mai risolto: DIRCI CHIARAMENTE IN FACCIA COSA PENSAVAMO L'UNA DELL'ALTRA!!!!”

“Ho incontrato persone, toccato cose, imparato lezioni e fatte tante risate. Ho imparato, ad esempio, che cinque teste sono meglio di una ma che ,se queste cinque teste pensano ognuna per conto proprio, è meglio allora averne solo una di testa.”

“So già da ora che rimpiangerò i pranzi al bar tutti insieme, le riunioni ad orari impossibili, le nottate fuori di casa, le giornate intere davanti al computer o a dire cazzate, i continui spostamenti, le mille mail che riempiono ormai da un po' la mia casella...rimpiangerò il lavoro e la tensione del pre-consegna...”

“Ho imparato a chiedere aiuto e non mi era mai capitato prima. Ho parlato quando non dovevo e non l'ho fatto quando dovevo. Ho guardato con occhi sicuri chi non meritava un giudizio; per fortuna però ho sentito la verità nel cuore.”

“Non c'è stata comunicazione, non c'è stata la volontà ed il sacrificio da parte di qualcuno...fatto sta che potenzialmente questo gruppo è validissimo, ci sono buone dosi di fantasia, concretezza, razionalità, passione, pazzia, capacità...ma ci siamo fatte trascinare dalle invidie, dalle maldicenze, dai malumori.”

“...spazio poiexi mi è sembrato più un gruppo che si è trovato in molte occasioni davanti a scelte già prese da un unico componente che un gruppo che doveva scegliere insieme.”

“La valutazione, nel complesso è positiva, ma mi rimane un sassolino nella scarpa, mi sento rimbombare nelle orecchie quella frase che per anni i miei professori hanno ripetuto a mia mamma (e che idealmente rigiro al gruppo, quindi anche, di nuovo, a me stessa) “è valida, si applica, ma potrebbe fare di più...”²

² Intervista alle ricercatrici dello spaziopoieXi, novembre 2005